

L'ultimo libro del giornalista di Repubblica, Salvo Palazzolo

I misteri della mafia

Diario dei pezzi mancanti

Le tante domande che non hanno ancora ricevuto risposte nel volume edito dalla casa editrice Laterza di Bari

Salvo Palazzolo
I pezzi mancanti
Viaggio nei misteri della mafia
Laterza
pagg. 294 - € 16

Una lotta infinita, come quella tra il bene ed il male. E' quella che si combatte dall'Unità d'Italia in poi, in Sicilia. E' la lotta tra Mafia e Stato. Ma mentre la prima, quella tra bene e male, ha contorni netti e tracciati, si sa chi impersona il bene e chi il male, in quella tra Mafia e Stato i contorni sono del tutto indefiniti. E' una spirale in cui i protagonisti hanno ruoli e compiti sempre diversi. A volte sembra persino che non si tratti di due realtà distinte. Anzi, sembra quasi che i veri problemi nascano e si nascondano all'interno dello Stato.

Negli ultimi tempi, a dir la verità, il problema della coesistenza tra Mafia e Stato è

uscito dall'agenda politica italiana. Merito degli arresti eccellenti, delle retate, dei blitz che hanno portato in carcere boss e luogotenenti, capi-mandamento e picciotti. Merito anche dello stop alla politica delle stragi, messa in atto da Cosa Nostra.

Ma la storia insegna che contro la Mafia non bisogna mai abbassare la guardia. Specialmente, poi, se ancora non si è riusciti a dare volti e nomi ai mandanti dei delitti eccellenti, se non sono state chiarite modalità e dinamiche delle attività illecite. Specialmente se poi si scopre che vi sono interi pezzi mancanti nel puzzle misterioso dell'agire mafioso. Cosa manca? Gli appunti di **Pepino Impastato**, l'agenda del commissario **Ninni Casarà**, le videocassette di **Mauro Ristagno**, i files di **Giovanni Falcone**. Sono solo esempi di come Cosa Nostra abbia agito nel tentativo

di tenere a riparo il livello più alto ed impermeabile della sua struttura.

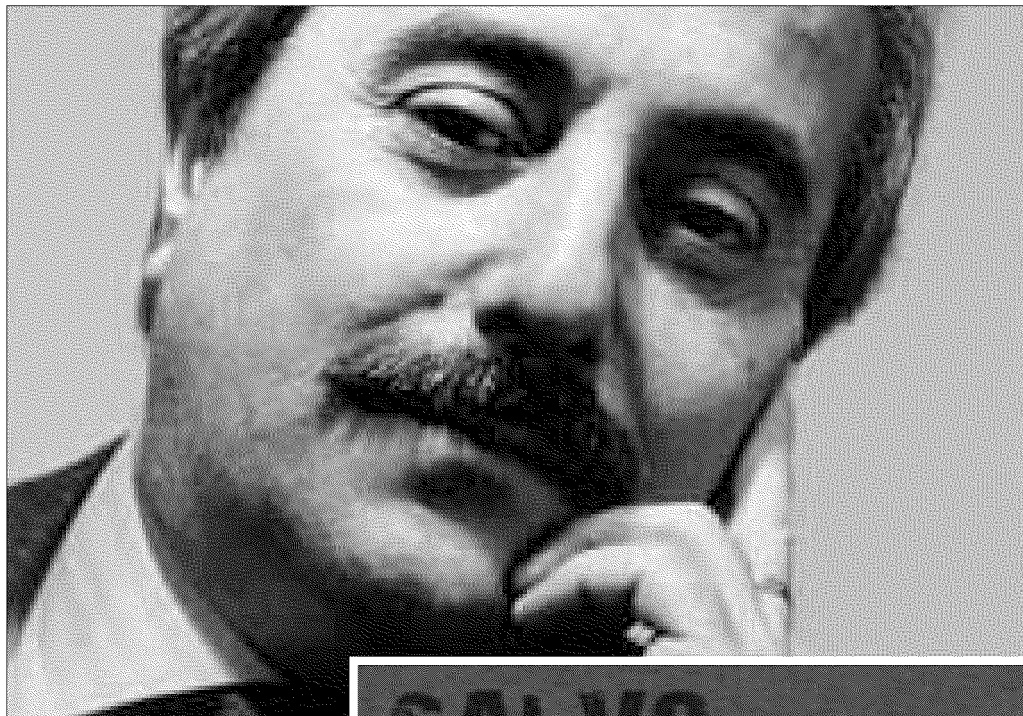
“Negli ultimi 30 anni a Palermo sono stati uccisi il Presidente della Regione, il segretario del principale partito di governo e quello dell'opposizione, il Procuratore della Repubblica, il capo della Squadra mobile, il comandante del Nucleo investigativo dei carabinieri. Sono stati uccisi magistrati, investigatori, uomini politici e giornalisti”.

E' solo un passaggio dell'introduzione dell'ultimo libro di **Salvo Palazzolo**, giornalista palermitano di Repubblica, che segue quotidianamente queste vicende e che ha voluto stilare una sorta di diario delle cose che i cronisti di Palermo devono tenere a mente. Il volume ha un titolo che racchiude in sé proprio la strategia di Cosa Nostra: *I Pezzi mancanti - Viaggio nei misteri della mafia*. Publi-

cato dagli Editori Laterza, questo libro racconta dei tanti misteri da svelare in questa drammatica pagina della storia italiana.

“Ancora oggi - sottolinea l'autore - non sappiamo i nomi dei sicari di diversi omicidi, non si trovano i loro insospettabili complici e gran parte dei patrimoni che nascondono”. Sono proprio questi i pezzi mancanti della storia della mafia. I pezzi sui cui si fonda il potere stesso di Cosa Nostra. Chi ha provato a svelarli ha fatto una brutta fine. Non c'è giorno che non sia la ricorrenza del sacrificio delle tante vittime di questa strage continua. Ed il copione è sempre lo stesso: tante parole, tanti annunci, tanti proclami. Ma poi resta sempre tutto uguale. Almeno fino a quando non si tornano a fare le domande scomode che si è cercato di coprire con il delitto precedente. A quel punto tutto torna a galla.

Angela Montinari



*Giovanni Falcone e sotto
la copertina del libro
di Salvo Palazzolo*

